

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 596 / 2023

DEL 29/12/2023

OGGETTO: ISTANZA DI RIMBORSO PUBBLI CITTA' SPA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

PRESO ATTO che in data 16/05/2023, prot. n. 6403, veniva notificato al Comune di Induno Olona il ricorso della società Pubblì Città SPA alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Varese avverso il diniego tacito formatosi in relazione alle istanze da essa stessa presentate al Comune negli scorsi anni per il rimborso dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018;

DATO ATTO che a seguito della notifica del ricorso di cui sopra, il Comune di Induno Olona si attivava per disporre le opportune verifiche circa la fondatezza delle richieste da parte della ricorrente presso gli uffici comunali e presso la società ICA srl, concessionaria del servizio;

TENUTO conto della corrispondenza intercorsa con la società ICA Srl, concessionaria del Comune per il servizio in argomento, la quale, a seguito di accertamenti, confermava la correttezza della richiesta da parte della società Pubblì Città SpA riguardo alla quantificazione dell'importo del rimborso per il 2014 (nota prot. n. 9415 del 14/07/2023) e procedeva al calcolo degli importi eventualmente rimborsabili per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 (note prot. n.9415 del 14/07/2023 e prot. n. 9458 del 15/07/2023);

DATO ATTO che, a seguito dei conteggi come sopra operati degli importi rimborsabili, la cifra massima complessiva può essere quantificata in € 2.464,95, oltre ad interessi di legge, per un massimo onnicomprensivo presunto di € 3.000, e ritenuto di dover procedere all'impegno di tale somma nelle more della definizione puntuale dell' an e del quantum rispetto alle richieste di rimborso;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 3 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Deliberazione C.C. n. 9 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

VISTA la Deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1) Le premesse si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di impegnare, per le motivazioni e secondo quanto esposto in narrativa, la somma massima onnicomprensiva di € 3.000,00, nelle more della definizione puntuale della quantificazione dell'effettivo rimborso da corrispondere alla società Pubblì Città spa, per le motivazioni e secondo quanto esposto in narrativa;

3) di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, imputando la stessa al capitolo 10301111050/0 "Spese per liti arbitraggi e risarcimenti", esigibilità 2023, del bilancio anno 2023-2025;

4) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 29/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)